



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale

Grandi Opere

60.06.05

Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di
interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

**ACCORDO QUADRO DI
AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA
“ATTIVITA’ DI VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE”
(art. 26 D. Lgs. 50/2016)**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PARTE TECNICA

IL Responsabile del Procedimento
Dott. geol. Patrizia SARNO

INDICE

Art. 1 – Oggetto dell'affidamento.....	2
Art.2 – Termini e definizioni.....	3
Art.3 – Requisiti dell'Operatore economico- verificatore.....	3
Art.4 – Modalita' di svolgimento del servizio.....	3
Art.5 – Tempi per l'Esecuzione e Penali.....	4
Art. 6 Consegna della documentazione progettuale e del servizio	4
Art. 7 Norme di Riferimento.....	5

Art. 1 – Oggetto dell'affidamento

Il presente Capitolato ha come oggetto l'affidamento, in tre lotti, del servizio di verifica preventiva della progettazione, di cui all'art. 26 del D.LGS 50/2016 secondo le modalità descritte all'art.4 del presente documento.

Art.2 – Termini e definizioni

Nel presente Capitolato si indica con il termine:

Codice dei contratti (decreto legislativo n. 50 del 19 aprile 2016);

D.P.R. n. 207 del 2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;

Capitolato generale d'appalto (decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145);

“Verificatore”, per indicare l'operatore economico incaricato dell'attività di cui all'art.1;

“RUP”, per indicare il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 50/2016 **del progetto da verificare**;

Dec, per indicare il Direttore di esecuzione del Contratto.

Art.3 – Requisiti dell'Operatore economico- verificatore

L'operatore economico deve possedere i requisiti necessari allo svolgimento dell'attività di cui all'art.1 e definiti dalla normativa legislativa applicabile. Nello specifico ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera b) del D. lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente procedura: gli organismi di ispezione di tipo A accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765/2008, accreditati nello specifico settore “costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica” per la tipologia ispettiva “ispezioni sulla progettazione delle opere”. Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «Valutazione della conformità, requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

- l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

Art.4 – Modalità di svolgimento del servizio

Previa stipula del Contratto di Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi l'attività di verifica progettuale, ai sensi della normativa vigente, prevede il riscontro della conformità a specifici requisiti:

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi rapporti del Verificatore e le evidenze dell'avvenuto contraddittorio di cui ai commi 3 e 8 dell'art. 26. del D.Lgs. 50/2016. Il rapporto conclusivo del Verificatore riassume cronologicamente tutto il processo di verifica, richiama tutti gli elaborati di ognuna delle parti che abbiano concorso alla conduzione dell'ispezione nonché richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica. Inoltre, il rapporto del Verificatore riporta l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "conforme" o "non conforme".

Per ogni requisito da riscontrare saranno formulate le non conformità, ovvero si darà evidenza della conformità, facendo riferimento sia agli aspetti di inquadramento generale del progetto e specialistici (geologia, geotecnica, idrologica, idraulica, ambiente, archeologia, cartografia) sia sulle singole opere in cui è articolato il progetto.

L'aggiudicatario a conclusione delle attività di verifica deve fornire tutto il supporto al Responsabile del Procedimento (RUP per la validazione del progetto posto a base di gara che è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica.

Art.5 – Tempi per l'Esecuzione e Penali

Dall'approvazione del Piano di ispezione l'emissione del primo rapporto di verifica deve essere effettuato entro 20 giorni lavorativi.

I successivi rapporti intermedi/ Certificato finale devono essere emessi 30 giorni lavorativi dalla data di consegna della lettera di riattivazione comprensiva degli eventuali elaborati di progetto revisionati.

Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale 0,20% (zero virgola venti per cento dell'importo contrattuale).

Art. 6 Consegna della documentazione progettuale e del servizio

Nell'ambito di ogni singolo contratto Attuativo verranno consegnati, all'affidatario, gli elaborati di progettuali soggetti alla verifica, esclusivamente su supporto digitale in formato non editabile. Nel caso degli elaborati economici (computi) saranno consegnati anche in formato editabile.

L'aggiudicatario per ogni livello progettuale verificato consegneranno i Rapporti Intermedi/Certificato Finale, comprensivi delle non conformità rilevate. I rapporti intermedi e

quello conclusivo devono essere consegnati su supporto digitale e cartaceo debitamente firmati in originale.

Art. 7 Norme di Riferimento

Ai sensi dell'affidamento di cui all'art.1, anche se non espressamente indicate, si intendono integralmente richiamate le norme di legge, le circolari e i regolamenti.